

CO₂ PLUME GEOTHERMAL: La società statunitense TerraCOH ha sviluppato una tecnologia in grado di utilizzare la CO₂ nel suo stato supercritico come fluido di lavoro in un sistema che sfrutta la geotermia ad alta entalpia ai fini della produzione di energia elettrica. Pertanto, questo approccio permette di associare i sistemi di cattura e *storage* dell'anidride carbonica industriale (CCS) alle applicazioni della geotermia ad alta entalpia. La CO₂ captata, iniettata a profondità compresa tra i 1600 m e i 4800 m, si riscalda per effetto del gradiente geotermico e, successivamente, viene inviata in turbina per la produzione di energia elettrica.

In Italia è stato realizzato nel 2016 uno stabilimento di captazione, purificazione e liquefazione di CO₂ da fluido geotermico proveniente dalla centrale “Nuova Radicondoli” di proprietà Enel Green Power. La CO₂, così ottenuta, viene stoccata in serbatoi destinati alla commercializzazione in campo alimentare, medicale e per la depurazione delle acque.

<http://www.rinnovabili.it/energia/geotermia/geotermia-ccs-terracoh-666/>

https://ac.els-cdn.com/S1876610216314266/1-s2.0-S1876610216314266-main.pdf?_tid=3513caf6-7830-4125-a97b-a8c0b6216b66&acdnat=1547198256_00147dbb41f9808096df70a57a88c863

<http://www.rinnovabili.it/energia/geotermia/co2-radicondoli-geotermia-ccs-666/>